



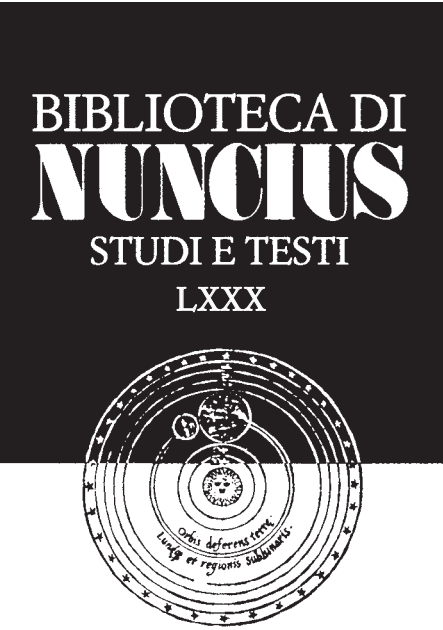
Publication Year	2024
Acceptance in OA	2024-07-05T11:19:05Z
Title	Angelo Secchi - Francesco Denza. Corrispondenza 1858-1877
Authors	CHINNICI, Ileana, CONIGLIO, Manuela
Handle	http://hdl.handle.net/20.500.12386/35291
Serie	BIBLIOTECA DI NUNCIUS
Volume	LXXXI

ISSN 1122-0910



A. SECCHI – F. DENZA CORRISPONDENZA 1858-1877

ISBN 978 88 222 6883 9



Angelo Secchi – Francesco Denza

CORRISPONDENZA 1858-1877

a cura di
SABINO MAFFEO, ILEANA CHINNICI, MANUELA CONIGLIO



Leo S. Olschki
Firenze
MMXXIV

La corrispondenza tra Angelo Secchi e Francesco Denza, oltre a rivelare una serie di ‘dietro le quinte’ del mondo scientifico italiano nella seconda metà dell’Ottocento, conferma il ruolo avuto dagli studiosi appartenenti a ordini religiosi nello sviluppo della scienza: se la figura di Secchi, gesuita, è ben nota per i suoi molteplici contributi nel campo dell’astrofisica, della meteorologia e della fisica, quella di Denza, barnabita, appare significativa sul piano dell’organizzazione scientifica, con la realizzazione delle prime reti meteorologiche su base non governativa. Nel carteggio, essi si confrontano in merito a stazioni meteorologiche o piccoli osservatori allestiti in case private, conventi, seminari, collegi per la raccolta quotidiana di dati nonché l’osservazione di fenomeni estremi quali aurore boreali, stelle cadenti, tempeste geomagnetiche; i contenuti delle lettere testimoniano quindi quanto fosse diffusa la pratica scientifica, anche se spesso a livello amatoriale, nella società civile ed ecclesiale dell’epoca. Sullo sfondo, le tensioni tra Stato e Chiesa nel periodo unitario e post-unitario, che in ambito scientifico condussero a un’alternanza tra collaborazione e competizione: vale la pena ricordare che, dopo la morte di Secchi, Denza avvertirà come una ‘missione’ quella di assicurare una continuità alla ricerca e un’autonomia scientifica del Vaticano in campo astronomico, portata a compimento nel 1891 con la fondazione della Specola Vaticana.